

NO alla rassegnazione!

Marta Vincenzi, Aleandro Longhi, non avete nulla da eccepire?

Ormai non ci sono più dubbi storici, giuridici e politici sul fatto che la Liguria abbia il diritto internazionale di poter RI-tornare una Nazione indipendente. I fatti sono incontestabili (vedere Internet www.mil2002.org/battaglie/diritti.htm).

Anche il presidente della Repubblica italiana, Carlo Azeglio Ciampi ha scritto di suo pugno un articolo su "Il Secolo XIX" del 18 marzo 2004 nel quale afferma praticamente che solamente i "plebisciti" votati dal 1848 al 1870 hanno legittimato la formazione dello stato unitario italiano. Nell'articolo ha letteralmente scritto che il processo storico dell'unità italiana

"...trovò un momento fondamentale nei plebisciti...".

La Liguria, contrariamente alle altre regioni italiane, non è mai stata chiamata a votare tali plebisciti.

Così hanno scritto ultimamente, in documenti ufficiali, il Consiglio Provinciale di Genova, 21 Comuni Liguri, una Comunità Montana e due Circostrizioni di Genova. Lo stesso Sen. Aleandro Longhi, in una sua interpellanza parlamentare del 18 luglio 2002, ha scritto, fra le altre cose:

"...la perdita, illegittimamente subita, dell'indipendenza di un popolo (in questo caso quello ligure), dei suoi valori e della sua civiltà è inestimabile e non risarcibile, se non con il ristabilimento del diritto leso..."

(www.mil2002.org/premessa/index.htm).

NON ESSENDOCI PRESCRIZIONE, per l'esercizio del diritto internazionale di RI-tornare una Nazione indipendente, la Liguria può esercitare tale DIRITTO

Cosa è invece accaduto nelle classi dirigenti Genovesi e Liguri, in questi quasi due secoli di "annessione-omologazione" allo stato italiano (dal 1815)?

Hanno dimenticato (o hanno fatto finta di dimenticare) completamente "questi fatti storici" e soprattutto NON hanno fatto niente per tramandarli alle nuove generazioni. Ecco perché sono cresciute generazioni e generazioni di Cittadini Liguri che NON CONOSCONO TALI DIRITTI.

Naturalmente i Savoia ed il regime fascista hanno avuto tutto l'INTERESSE POLITICO che ciò avvenisse. Grosse responsabilità hanno le classi dirigenti politiche che, nel 1945, cacciati via i Savoia ed i fascisti, NON HANNO SAPUTO (o NON HANNO VOLUTO) restituire alla Liguria la sua LIBERTA' ed INDIPENDENZA. Quelli che lo hanno fatto in "malafede" hanno sperato nell'OBLIO e nella RASSEGNAZIONE, convinti che ormai il mondo sarebbe andato incontro alla creazione di GRANDI Stati, essendosi formati due "blocchi" contrapposti: il mondo occidentale e l'Europa dell'Est.

Il crollo del più monolitico di tali blocchi, *l'impero sovietico*, ha dato la possibilità a decine di nazioni, prima oppresse ed "annesse" alla Russia, di RI-tornare ad essere nazioni indipendenti.

Ma nella stessa Europa Occidentale, popolazioni con loro identità storiche, hanno iniziato (*ed alcune ce l'hanno già fatta!*) il cammino verso il ripristino della loro LIBERTA' ed INDIPENDENZA (Irlanda, Scozia, Galles, Paesi Baschi, Catalogna, ecc...). Tutto questo, deve avvenire nella consapevolezza che il processo storico verso l'Unione Europea va continuato, ma rispettando e facendo valere i DIRITTI che hanno alcuni "popoli storici" europei. Non riusciamo veramente a comprendere cosa abbiano di "diverso" i diritti che hanno esercitato le tre Repubbliche baltiche, Estonia, Lettonia e Lituania RI-tornando ad essere Nazioni indipendenti, da quelli che ha la Liguria!

Marta Vincenzi, unico europarlamentare Ligure (l'Estonia, meno popolosa della Liguria, ha 6 europarlamentari!) NON HAI NULLA DA ECCEPIRE nel parlamento europeo ?????..... Senatore Aleandro Longhi, dopo la tua magnifica interpellanza del 18 luglio 2002, alla quale hanno fatto seguito i documenti approvati dal Consiglio Provinciale di Genova, da 21 Comuni, da una Comunità Montana, da due Circostrizioni di Genova, TI SEI "FERMATO - RASSEGNAZIONE" ?????.....

E' proprio questo quello che dobbiamo evitare: NO alla rassegnazione !!!

Cittadini Liguri, di nascita o di adozione, eletti nelle Istituzioni, diamoci TUTTI da fare !!!!

Genova lunedì 23 gennaio 2006

M.I.L.- Movimento Indipendentista Ligure il presidente Vincenzo Matteucci Cell. 349-5423945
Via XX Settembre 21/7 - 16121 Genova il segretario Franco Bampi Cell. 320-4367060
Tel. e Fax 010-5423945 E-mail mil@mil2002.org
Internet www.mil2002.org e www.liguriaindipendente.org